



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 13 del
28 Gennaio 2016**

Oggetto: Piano anticorruzione e programma triennale per l'integrità e la trasparenza-triennio 2016/2018. Approvazione.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **ventotto** del mese di **Gennaio**, alle ore **18,10**, nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
PALLARIA	Ing.	Domenico Maria	Sindaco –	X	
MAIELLO	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
SERRATORE	Stud. Univ.	Barbara Ornella	Assessore	X	
FRIJIA	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
MAIELLO	Geom.	Antonio	Assessore	X	
			Totale	5	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.L.gs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà.

Il Dott. Ing. Domenico Maria Pallaria, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” la quale, in attuazione dell’art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l’obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario generale dell’ente;

Dato Atto che:

- Che in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);
- Che il Piano che ciascuna amministrazione è tenuta ad approvare, ogni anno entro il 31 gennaio, va redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla Legge e del Piano anticorruzione nazionale, approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica che individua gli obiettivi strategici che ogni amministrazione deve perseguire:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione,
 - aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione,
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
 - che è un documento di carattere programmatico in quanto vi devono essere delineate le attività che l’amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere;
 - che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità costituisce sezione del programma per la prevenzione e che lo stesso definisce le misure e i modi per l’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

Rilevato che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell’art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

Preso Atto che:

- In ottemperanza alla normativa su indicata questo Ente su impulso del Segretario Comunale nominato Responsabile dell’Anticorruzione con decreto del Commissario Straordinario n.1 del 27.03.2013, con deliberazione commissariale n. 11 del 29/03/2013 ha approvato il Piano provvisorio della Prevenzione della Corruzione;
- Con deliberazione di G.C. n. 16 del 28/01/2014 ha approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, per come redatto dal Segretario Comunale dell’Ente,
- Il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione ha redatto la relazione illustrativa annuale sull’attività svolta per il 2014; La stessa è stata pubblicata nel mese di dicembre 2014 sul sito Istituzionale dell’Ente nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*”, ai sensi dell’art. 1 comma 14 L. 190/2012.

- Con deliberazione di G.C. n. 16 del 13/02/2015 è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 comprensivo del Programma triennale 2015/2017 della Integrità e della Trasparenza;
- Il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione in data 15/01/2016 ha redatto la scheda illustrativa della relazione annuale 2015 secondo lo schema predisposto dall'ANAC, che è stata pubblicata in data 15/01/2016 sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti-Corruzione";

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

Viste in particolare, le nuove sanzioni previste dall'art. 19, co. 5, lett. b) del d.l. 90/2014, in caso di mancata *«adozione dei Piani di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento»*.

Visto il *«Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento»* del 9 settembre 2014, pubblicato sul sito web dell'Autorità, in cui sono identificate le fattispecie relative alla "omessa adozione" del PTPC, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) o dei Codici di comportamento.

Evidenziato che equivale ad omessa adozione:

- a) l'approvazione di un provvedimento puramente ricognitivo di misure, in materia di anticorruzione, in materia di adempimento degli obblighi di pubblicità ovvero in materia di Codice di comportamento di amministrazione;
- b) l'approvazione di un provvedimento, il cui contenuto riproduca in modo integrale analoghi provvedimenti adottati da altre amministrazioni, privo di misure specifiche introdotte in relazione alle esigenze dell'amministrazione interessata;
- c) l'approvazione di un provvedimento privo di misure per la prevenzione del rischio nei settori più esposti, privo di misure concrete di attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui alla disciplina vigente, meramente riproduttivo del Codice di comportamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 *«Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»* che, all'art. 7 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);

Vista la deliberazione 12/2014 con la quale l'ANAC si erapressa nel senso che "la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente";

Rilevato che, l'ANAC con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, a pag. 10, mutando avviso rispetto alla deliberazione n.

12/2014, statuisce che : “ Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale. In questo modo l’organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC. “

Evidenziato che in ossequio al nuovo orientamento ANAC il Consiglio Comunale con deliberazione n. 02 del 19.01.2016 , ha approvato il documento di carattere generale concernente gli indirizzi sul contenuto del PTPC 2016/2018 e ritenuto adeguarvisi ;

Considerato Che:

- **Entro il 31 gennaio c.a. occorre procedere all’aggiornamento del Piano Anticorruzione per il triennio 2016/2018;**
- **all’uopo, in ossequio alla L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile dell’Anticorruzione con avviso pubblicato sul sito Istituzionale in data 14/01/2016 ha invitato tutti gli Attori del territorio, se interessati a presentare entro il 25/01 c.a. proposte per l’aggiornamento del piano medesimo avvalendosi di apposita scheda a tal fine predisposta e scaricabile dal sito medesimo;**
- **alla data odierna non sono pervenute proposte.**

Ravvisata la necessità di provvedere in merito

Visto ed esaminato il P.T.C.P. predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione 2016/2018 e ritenuto meritevole di approvazione;

Visti:

- **il D.Lgs 267/2000 e il D.Lgs 165/2001;**
- **lo Statuto Comunale;**
- **il Regolamento sui controlli interni approvato con delibera Commissariale n. 01 del 01/02/2013**
- **il Codice di Comportamento Comunale (ai sensi dell’art. 54 decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Piano Nazionale Anticorruzione), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 28/10/2014;**
- **il Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi al personale dipendente – Art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e L. n. 190/2012, approvato con deliberazione G.C. n. 138 del 28/10/2014;**
- **il Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Curinga approvato con deliberazione G.C. n. 05 del 16/01/2014, successivamente modificato ed integrato con deliberazione G.C. n. 153 del 06/11/2014;**

Acquisito il parere favorevole di cui all’art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile dei servizi generali, non comportando il presente atto, riflessi diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

A voti unanimi favorevoli resi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1. Ricepire la deliberazione ANAC n.12 del 28.10.2015 nonché la deliberazione di C.C. n. 02 del 19.01.2016, concernente gli indirizzi generali per la predisposizione del P.T.P.C. 2016/2018;**
- 2. Approvare il Piano di prevenzione della corruzione per il triennio (PTPC) 2016/2018 , corredato del Programma Triennale 2016/2018 della Trasparenza dell'Integrità (PTTI) del Comune di Curinga, come predisposto dal Segretario Comunale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;**
- 3. Affidare al Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) il monitoraggio sull'attuazione del piano e sulla pubblicazione degli atti nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Internet dell'Ente ;**
- 4. Disporre:**
 - a) la pubblicazione del presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 51 della determinazione ANAC n. 12/2015 ;**
 - b) la trasmissione del presente piano ai Responsabili di Area e la comunicazione ai dipendenti di questo Ente per gli adempimenti di competenza ivi contemplati;**

Successivamente, la presente deliberazione, considerata l'urgenza, con separata votazione per alzata di mano, viene dichiarata immediatamente eseguibile con voti favorevoli unanimi, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI CURINGA

Prov. di CATANZARO

Proposta di deliberazione per :

X Giunta Comunale

Consiglio Comunale

**OGGETTO : Piano anticorruzione e programma triennale per l'integrità e la trasparenza- triennio
2016/2018. Approvazione.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, li 28/01 /2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

NON DOVUTO.

Curinga, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.F.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Dott.Ing. Domenico Maria Pallaria

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00 e contestualmente, gli estremi dell'atto sono stati trasmessi ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo n. 267/2000, con nota prot. n.1625 .

Curinga, lì 07/03/2016

Il Segretario Comunale

f.to Dott. ssa Rosette Cefalà

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì 07/03 /2016

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E SI RILASCIA PER USO AMMINISTRATIVI D'UFFICIO

Curinga, lì 07/03/2016

Il Segretario Comunale

Dott. ssa Rosetta Cefalà